

ANSA_{it}**Regione Liguria**

Genova entra in CermaGe, la comunità energetica metropolitana pubblica

Raggiunto il bacino di utenza pubblica più ampio della Liguria

GENOVA, 04 maggio 2026, 17:07

Redazione ANSA

Condividi



↑ - RIPRODUZIONE RISERVATA

La giunta comunale di Genova ha avviato l'iter di adesione a CermaGe, comunità energetica rinnovabile che Città metropolitana ha fondato, strutturato e aperto progressivamente a tutto il territorio.

Un'adesione che arriva in un momento in cui il tema dell'energia non è mai stato così centrale nel dibattito pubblico.

Le tensioni sui mercati internazionali delle materie prime, l'instabilità delle forniture fossili e la crescita persistente dei prezzi in bolletta rendono urgente, per famiglie, imprese e istituzioni, trovare soluzioni concrete di autonomia energetica locale.

CermaGe è un progetto della Città metropolitana ed è la prima Comunità energetica a livello metropolitano in Italia, nata il 22 maggio 2025 e concepita fin dall'origine come infrastruttura aperta, destinata ad espandersi progressivamente a tutto il territorio metropolitano.

Fin dalle prime fasi hanno operato l'Università e l'Arcidiocesi di Genova, con cui è stato formalizzato un protocollo d'intesa che ha rafforzato la dimensione scientifica, etica e sociale dell'iniziativa. Hanno già aderito i Comuni di Carasco, Borzonasca, San Colombano Certenoli, Ne, Uscio, Recco, Camogli, Sori, Bogliasco, Pieve Ligure, Rossiglione, Campo Ligure, Arenzano e Campomorone, insieme a numerosi soggetti privati del territorio metropolitano.

"La transizione energetica non si fa comune per comune, ma costruendo una rete metropolitana capace di fare sistema. Oggi, con l'ingresso di Genova capoluogo, vediamo concretizzarsi l'architettura che avevamo immaginato: una comunità energetica - dice Ilaria Bozzo, consigliera delegata a Pianificazione strategica e territoriale - di scala metropolitana, a guida pubblica, che diventa punto di riferimento per cittadini, imprese e istituzioni".

"Aderire a CermaGe significa fare una scelta concreta per i cittadini genovesi: ridurre i costi dell'energia, produrla localmente in modo pulito e garantire che i benefici della transizione energetica sottolinea Silvia Pericu, assessora all'ambiente del Comune di Genova - raggiungano tutti, anche chi è in maggiore difficoltà".

Riproduzione riservata © Copyright ANSA